



Coordinamento Settore
Università Ricerca
Regionale Lazio

Roma, 14 marzo 2006

COMUNICATO AL PERSONALE ENTI DI RICERCA – ITER CCNL

Sollecitati a chiarire la situazione del CCNL da posizioni espresse con molta fermezza in comunicati non confederali, ci vediamo costretti precisare quanto segue.

1. la posizione espressa dal Consiglio dei Ministri non solo *non è stata tenuta nascosta* ma anzi è stata da questa O.S. trasmessa ufficialmente per posta elettronica, in data 9 marzo, alla luce della consueta massima trasparenza e correttezza di informazione possibile;
2. ciò che si dà per “clamorosa sconfessione da parte del Governo” del contratto Ricerca firmato all’ARAN in realtà è – come ormai di norma – il solito elenco di discordanze del Tesoro rispetto ad un contratto che storicamente si differenzia da tutti gli altri del Pubblico Impiego e che di conseguenza crea problemi di omogeneità, con conseguenti insofferenze, in chi poi scopre i costi a trascinarsi nel tempo, e ciò nonostante l’ARAN si avvalga al tavolo di rappresentanti sia delle istituzioni che dello stesso MEF;
3. a nostro avviso la scarsa familiarità di alcuni soggetti con i contratti, dovuta probabilmente anche alla consuetudine di non firmarli o di firmarli “per mero senso di responsabilità”, può portare a considerazioni non fondate, *o ad allarmismi tanto incomprensibili quanto intempestivi*, probabilmente nel tentativo di darsi un ruolo che finora, nel bene o nel male, non hanno avuto e che probabilmente continueranno a non avere;
4. precisiamo, *anche per chi non ha la possibilità di seguire il contratto passo passo come noi*, che il 15 marzo p.v. l’ARAN ha convocato CGIL CISL e UIL alle ore 10,30 per la definizione del testo contrattuale firmato in ipotesi il 3 dicembre 2005;
5. la tempistica finora seguita continua a far capire che la campagna elettorale sta suggerendo al Governo di chiudere i contratti di comparto prima delle prossime elezioni del 9 aprile: i tempi ci sono ancora tutti.

Auspucando che ci sia la stessa correttezza da noi seguita in passato per correggere informazioni parzialmente errate anche da parte di quanti diffondono inutili ed infondati allarmismi, precisiamo che sarà nostra cura tenere informati *tutti i lavoratori* dell’iter contrattuale, compresi quelli che non si riconoscono in CGIL CISL e UIL.

UIL PA-UR
Sonia Ostrica
